



TORINO
INFERMIERI,
TRE GIORNI
DI INIZIATIVE
DALL'8 AL 10
MAGGIO 2026

Bello a pagina 3

NOVARA
PER LA PRIMA
VOLTA ARRIVA
A VERCELLI LA
RASSEGNA
«SALONE OFF»

Servizio a pagina 9

CUNEO
RITORNA IL SALONE
DEL LIBRO
DI MONTAGNA
A FRABOSA
SOTTANA

Servizio a pagina 7

GENOVA
CISL-FP: «CENTRI
ESTIVI BIMBI 0-6
C'È IL PERSONALE
MANCA
L'ORGANIZZAZIONE»

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 5 MAGGIO 2026

Anno XII numero 105

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

FOTO CONTRO IL DEGRADO DA BIKE SHARING

A seguito degli abbandoni selvaggi, il Comune cambia le regole: gli utenti dovranno dimostrare «visivamente» di aver posteggiato regolarmente, diversamente il noleggio non si chiuderà. Sanzioni anche ai gestori poco attenti

SANREMO - IMPERIA

Le future mamme incontrano le ostetriche

Servizio a pagina 14

ASTI

Nel 2025 quasi raddoppiate le vittime della strada

Servizio a pagina 10



■ Bike sharing, si cambia registro. Il Comune di Genova, sollecitato dalle denunce dei cittadini e dei consiglieri della Lega, stringe le regole sulla gestione del rilascio delle biciclette a noleggio. Non si potrà più abbandonarle dove capita: dovranno essere collocate in appositi «par-

cheggi», e l'utente dovrà dimostrarlo inviando una foto al gestore. Se creeranno degrado o disagi scatteranno sanzioni. Inoltre saranno aumentati, riconvertendo i posti Kiss & buy prima dedicati alle auto, alcuni spazi in centro.

Servizio a pagina 11

Adunata degli Alpini a Genova

«Portatevi un fischietto contro le molestie»

La Rete Donne per la politica: «Sono giornate di potenziali disagi»



Non si placa la polemica da parte della sinistra per l'Adunata degli Alpini a Genova. La Rete di Donne per la politica, insieme con l'associazione Non una di meno, l'Udi di via Cairoli e il Centro Antiviolenza Macherona, hanno lanciato sui social la campagna «Adda passà 'a adunata!» con i «consigli per affrontare i disagi». Consigli per le donne e le persone della comunità Lgbtqi+ per affrontare queste giornate di potenziali disagi, molestie e cat calling. «Automunitevi di fischietto. Può servire da deterrente e per attirare l'attenzione di chi vi sta intorno», si legge sui canali social delle associazioni, che consigliano anche di denunciare le molestie ai centri anti violenza». La presa di posizione è netta. «Dietro alla narrazione simpatica e solidale che parla di (...)

Segue a pagina 11

SUPERGA

Commemorati gli «Invincibili» tra urla, fischi e contestazioni

Angelo Gatti

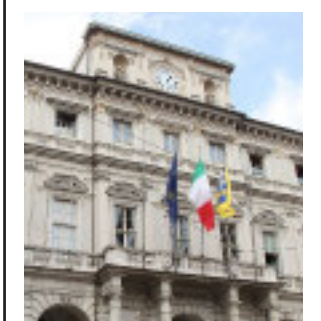
■ Contestazioni alla tradizionale commemorazione degli «Invincibili» della squadra di calcio del 'Grande Torino'. Quando la compagine del Torino Fc ha raggiunto ieri pomeriggio Superga per la cerimonia è stata accolta da fischi e insulti da parte dei tifosi granata. La squadra di D'Aversa è stata contestata nel piazzale davanti alla basilica di Superga nel giorno del 77esimo anniversario dalla

tragedia del Grande Torino. C'è stato anche un coro contro il presidente Urbano Cairo. Poi si è alzato il canto 'C'è solo il Grande Torino'. Anche Don Riccardo Robella ha voluto presenziare alle celebrazioni per il 77esimo anniversario della tragedia di Superga. Il cappellano granata ha preso posto nella basilica nonostante sia alle prese con la lunga e difficile riabilitazione dopo un grave incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto nel novembre scorso.



SALA ROSSA

Thales Alenia investe su Torino



Anna Bosco

Con un permesso di costruzione in deroga al Prg, il Consiglio comunale di Torino ha approvato ieri la demolizione e la ricostruzione di un fabbricato produttivo dismesso del sito torinese di Thales Alenia Space, nell'isolato compreso tra corso Francia - corso Marche - strada Antica di Collegno 253 al confine con il Comune di Collegno.

Come illustrato in aula dall'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Mazzoleni, l'intervento conferma la volontà della società di rafforzare e sviluppare le attività industriali esistenti. Il fabbricato (5.381 mq di Slp) manterrà una dimensione analoga, caratterizzandosi per una maggiore altezza e una diversa configurazione volumetrica per le attività produttive.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



È sbagliato mettere l'Anpi a digiuno

■ «È tempo di levare i fondi pubblici all'Anpi», ha scritto Alberto Busacca su Libero il 28 aprile u.s. «L'Anpi è diventata un'associazione orientata a sinistra che svolge attività politiche come partecipare allo sciopero generale in sostegno di Gaza o fare propaganda per il No al referendum sulla giustizia (cose che, come evidente, non c'entrano nulla con quello che è successo nel 1943-45). In dieci anni, nonostante il sostegno alla sinistra più estrema, l'Associazione ha ricevuto dal Ministero della Difesa quasi un milione di euro». Il discorso di Busacca è corretto, ma lascia qualche dubbio sul piano dell'etica della responsabilità. Se l'Anpi non ricevesse più alcun contributo da Stato, Regioni e altri enti pubblici e privati, si scatenerebbero le piazze, scenderebbero in strada gli antagonisti, il Paese sarebbe tappezzato di manifesti con-

tro il governo neofascista, Atenei come l'Università per Stranieri di Siena verrebbero occupati in permanenza, scienziati politici come Marco Revelli, storici come Angelo D'Orsi, giuristi come Gustavo Zagrebelsky diverrebbero i banditori della nuova crociata antifascista. In realtà, i governi possono prendere misure forti contro quanti violano le leggi o non svolgono più i compiti civili e educativi ad essi assegnati solo a una condizione: che ci sia un'ampia condivisione della civic culture, ovvero dei valori e delle norme costituzionali poste a fondamento della democrazia liberale. Quando questo non si verifica, le forze politiche all'opposizione sono naturalmente tentate di cavalcare l'onda della protesta, nell'intento di trasformare i manifestanti in potenziali elettori in grado di riportarle al governo. I vecchi liberali, i vecchi socialdemocratici, i cattolici alla

Sturzo avevano una ben diversa filosofia politica: dovendo scegliere tra la *salus rei publicae* - la difesa dello Stato e delle istituzioni - e l'interesse di partito, non avevano esitazioni. Sapevano bene che era più importante salvaguardare il terreno di gioco che vincere ma al prezzo di renderlo impraticabile. Anche se contrari alla guerra, nel momento in cui Annibale era alle porte, non esitavano a dire: «anche per noi la Patria è sul Grappa». Sono «razze dello spirito» che si sono estinte. Davanti alle azioni più violente dei contestatori, tutt'al più, si arriva a dire che si tratta di «compagni che sbagliano», dove sbagliare significa sostenere una causa buona in modo cattivo.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

■ Dall'energia delle onde all'intelligenza artificiale sostenibile, dalla tutela degli ecosistemi marini alle trasformazioni urbane: il Politecnico di Torino consolida il proprio ruolo nella ricerca internazionale, nell'ambito del programma Horizon Europe (bando Horizon Msc2025 Pf). Un risultato che conferma la capacità dell'Ateneo di attrarre talenti e promuovere progetti ad alto impatto scientifico e sociale.

Le borse Marie Skłodowska-Curie sostengono ricercatrici e ricercatori in possesso di dottorato, favorendo la mobilità internazionale e lo sviluppo di competenze avanzate.

Non solo: incoraggiano anche collaborazioni tra università, centri di ricerca, imprese e istituzioni, spesso attraverso periodi di distacco in contesti non accademici. L'obiettivo è rafforzare il legame tra ricerca e applicazione, accelerando il trasferimento di conoscenze e tecnologie verso la società.

Tra i progetti finanziati, Triton affronta una sfida ambientale crescente ma ancora poco visibile: l'inquinamento acustico negli oceani.

Negli ultimi decenni, il rumore prodotto dalle attività umane è aumentato in modo significativo, compromettendo la sopravvivenza di molte specie marine.

La ricerca punta a sviluppare metamateriali innovativi, ispirati alle barriere coralline, capaci di controllare la propagazione del suono e attenuarlo su ampie bande di frequenza.

L'obiettivo è superare i limiti dei materiali tradizionali, aprendo nuove prospettive per la protezione degli ecosistemi.

Il progetto Swell si inserisce invece nel quadro della transizione energetica, concentrandosi sull'energia del moto ondoso. Nonostante il grande potenziale, questa risorsa resta poco sfruttata a causa di costi elevati e complessità tecnologiche.

Attraverso algoritmi di controllo avanzati basati su apprendimento automatico e tecniche predittive, la ricerca mira a migliorare le prestazioni dei dispositivi di conversione dell'energia delle onde.

Il risultato atteso è una maggiore efficienza, una riduzione dei carichi strutturali e una maggiore durata dei sistemi, rendendo questa tecnologia più competitiva e sostenibile.

Sul fronte digitale, Edgelm affronta una delle principali criticità dell'intelligenza artificiale contemporanea: il consumo energetico e la dipendenza dal cloud.

Il progetto sviluppa tecniche per eseguire modelli complessi direttamente su dispositivi local-

POLITECNICO DI TORINO

Dalle onde all'IA: cinque nuovi progetti europei

A giovani ricercatori e ricercatrici assegnate cinque Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships



Un ulteriore riconoscimento di eccellenza per l'ateneo piemontese

li, riducendo latenza e rischi legati alla privacy.

Attraverso strategie di

compressione e gestione efficiente delle risorse, l'IA diventa più accessibi-

le e sostenibile, con applicazioni particolarmente rilevanti in ambiti sensi-

bili come la sanità.

Un approccio diverso, ma altrettanto originale, caratterizza Glows, che esplora il lato meno visibile delle economie urbane.

Il progetto analizza il ruolo del lavoro sessuale nei contesti urbani legati all'intrattenimento e al turismo, indagando come fenomeni quali gentrificazione e declino economico influenzino la vita delle persone coinvolte. Attraverso metodi etnografici e analisi socio-spaziali, la ricerca offre una prospettiva critica sulle cosiddette 'economie del desiderio', contribuendo a una comprensione più ampia delle trasformazioni urbane in atto.

Infine, Tidal si concentra sulle città portuali africane, snodi cruciali delle reti logistiche globali ma anche contesti segnati da forti tensioni tra sviluppo infrastrutturale e bisogni locali.

Analizzando casi come Mombasa e Gibuti, il progetto studia l'interfaccia tra porto e città per comprendere come le infrastrutture influenzino lo spazio urbano, le dinamiche economiche e le disuguaglianze sociali.

L'obiettivo è contribuire alla definizione di modelli di sviluppo più inclusivi e sostenibili.

Nel loro insieme, i cinque progetti testimoniano la centralità del Politecnico di Torino nel panorama europeo della ricerca e l'importanza di investire sulle nuove generazioni.

Le Marie Skłodowska-Curie Fellowships si confermano uno strumento strategico per promuovere innovazione, collaborazione internazionale e impatto sociale, contribuendo a costruire un futuro più sostenibile, equo e tecnologicamente avanzato.

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

Infermieri, tre giornate di eventi e di confronto dall'8 al 10 maggio

Tra formazione, prevenzione e orientamento per Giornata internazionale

Felicia Bello

■ Torino si prepara a celebrare la Giornata Internazionale dell'Infermiere 2026 con un calendario di iniziative in programma dall'8 al 10 maggio, coinvolgendo professionisti, istituzioni, studenti e studentesse.

L'iniziativa, promossa dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche - Opi, propone un format articolato tra approfondimento scientifico, promozione della salute, orientamento scolastico e riflessione sul futuro della professione.

Il momento centrale è atteso domenica 10 maggio in piazza Castello, dove dalle ore 10 prenderà forma uno spazio aperto

con 100 gazebo e la partecipazione di 50 enti tra aziende sanitarie, società scientifiche e università.

L'iniziativa punta ad avvicinare cittadinanza e operatori attraverso attività concrete e accessibili, dalla misurazione dei parametri vitali alle iniziative di prevenzione, fino a momenti dedicati a famiglie, bambine e bambini.

Nel corso della giornata si svilupperanno anche tre talk tematici sulle principali evoluzioni del settore. Alle ore 11 è previsto l'incontro «Quali opportunità di sviluppo per le professioni infermieristiche», dedicato ai percorsi di laurea magistrale e alle prospettive di crescita. Alle ore 12 se-



guirà «Salute e sicurezza sul lavoro dalla prospettiva di genere», incentrato sulla tutela e sulle condizioni lavorative nel sistema sanitario. Nel pomeriggio, alle ore 14.30, spazio a «Sanità privata accreditata risorsa del servizio

sanitario», con un'analisi del ruolo integrato del comparto privato. La giornata proseguirà poi con un momento istituzionale che coinvolgerà rappresentanti regionali, cittadini, universitari e delle aziende sanitarie locali, in-

sieme ai direttori generali e delle professioni sanitarie. Prevista anche la partecipazione di don Luigi Ciotti. Il programma si articola inoltre su più giornate. Venerdì 8 maggio, alle ore 14.30, all'Aula Magna Regina Margherita è in agenda un incontro dedicato all'infermieristica pediatrica, con focus sulle competenze specifiche del settore. Sabato 9 maggio, dalle ore 10.30 alle 12, l'Aula Magna delle Molinette ospiterà una proiezione rivolta a studenti e studentesse del primo anno, seguita da un confronto sui contenuti e sul valore formativo dell'iniziativa.

«L'intero programma si inserisce in una visione che mira a rafforzare il ruolo dell'infermieristica all'interno del sistema sanitario, valorizzandone competenze, opportunità di crescita e contributo sociale, anche attraverso linguaggi nuovi e momenti di coinvolgimento diretto», commenta Ivan Bufalo, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino.

UN'85ENNE FA ARRESTARE UNA 41ENNE

La nonna che ha battuto i truffatori

■ A ottantacinque anni ha dimostrato sangue freddo, lucidità e una prontezza fuori dal comune, trasformandosi, ancora una volta, nell'incubo dei truffatori. È accaduto a Mappano, nel Torinese, dove un'anziana pensionata ha consentito ai Carabinieri di arrestare in flagranza una donna di 41 anni, cittadina polacca, sorpresa con le tasche piene dei gioielli appena ritirati dall'abitazione della vittima designata.

Il tentativo di raggio è iniziato con una telefonata. Dall'altra parte della cornetta un uomo, qualificatosi come medico dell'ospedale Ospedale Molinette, ha raccontato alla donna che il figlio era gravemente malato e necessitava di un intervento chirurgico urgente, dal costo di 120 mila euro. Una cifra che, secondo il sedicente sanitario, avrebbe potuto essere in parte coperta consegnando tutto l'oro custo-



dito in casa.

Ma qualcosa non tornava: l'anziana, infatti, non ha figli maschi. Capito immediatamente di trovarsi di fronte a un tentativo di truffa, ha contattato la figlia, che ha subito allertato i Carabinieri. Da quel momento è scattato il piano. In contatto con la Centrale operativa di Venaria, alla donna è stato sugge-

rito di assecondare i malviventi e fingere agitazione per non destare sospetti.

Poco dopo, mentre i militari erano già nascosti nell'abitazione, al telefono è comparso anche il presunto "figlio", con voce rotta dall'emozione, annunciando l'arrivo di una donna incaricata di ritirare i preziosi. Quando la quarantenne si è presentata alla porta e si è impossessata dei monili, i Carabinieri sono intervenuti bloccandola sul posto.

Durante la perquisizione sono stati trovati altri gioielli, un orologio del valore stimato di circa 15 mila euro e 350 euro in contanti, possibile provento di analoghi raggiri. La donna è stata trasferita nella casa circondariale Casa circondariale Lorusso e Cutugno, a disposizione della Procura di Ivrea. Per l'anziana, invece, il lieto fine: tutti i suoi preziosi le sono stati restituiti.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpi@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

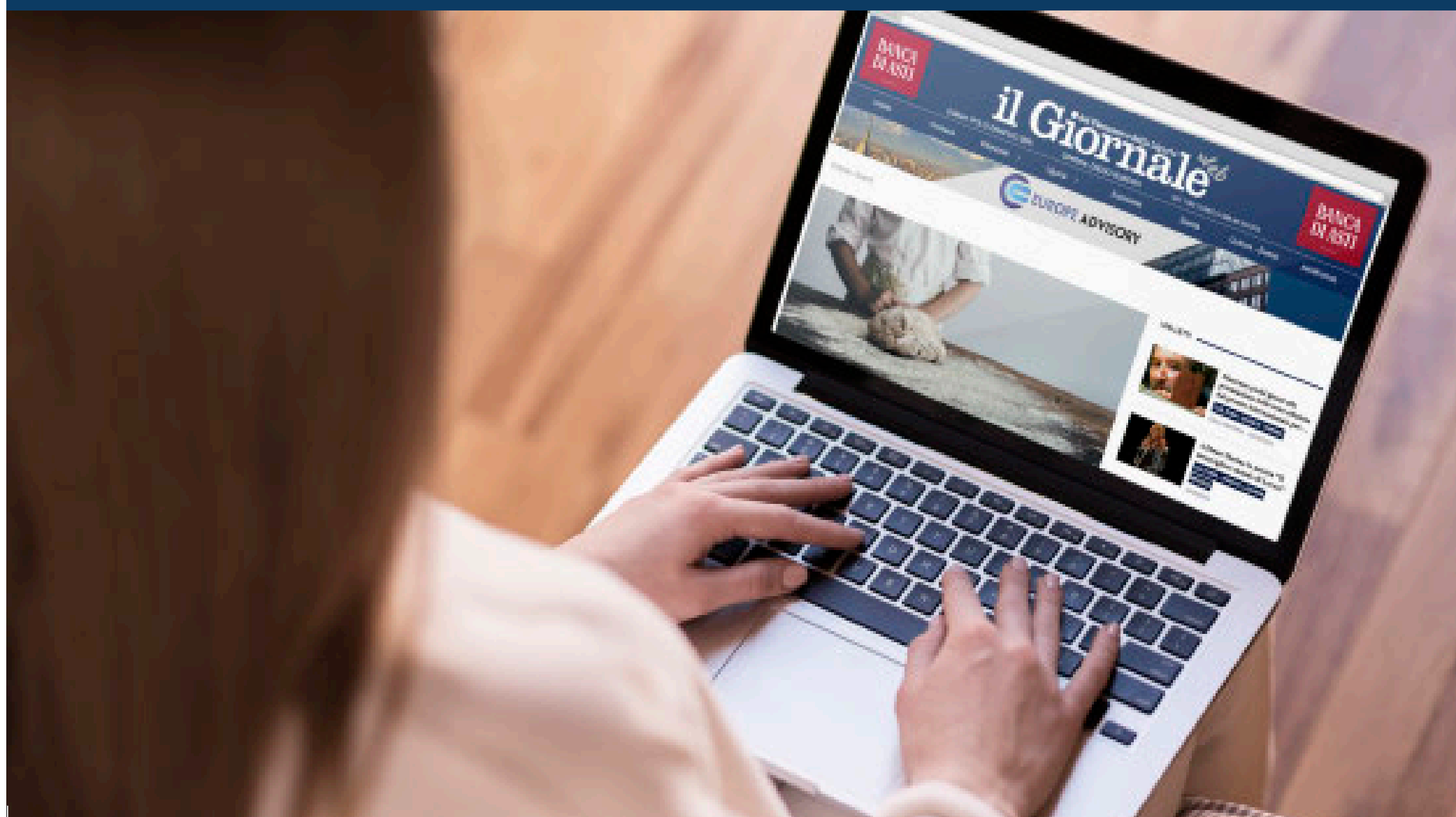
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{Web}
del Piemonte e della Liguria



ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO GALILEI

Ultimata ad Avigliana la nuova sede

Investimento da oltre 6 milioni di euro grazie a fondi Pnrr per una scuola moderna e sostenibile

Felicia Bello

■ Ad Avigliana (Torino) prende forma uno dei più significativi interventi di edilizia scolastica finanziati dal Pnrr sul territorio della Città metropolitana di Torino: è pronta la nuova succursale dell'Istituto tecnico 'Galileo Galilei', realizzata in via Nicol e destinata a sostituire progressivamente la struttura esistente risalente agli anni Ottanta.

Si tratta di un edificio moderno, progettato secondo criteri di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e piena accessibilità, che rappresenta un passo concreto verso il rinnovamento del patrimonio scolastico locale.

La nuova struttura si sviluppa su due piani fuori terra ed è collocata nella porzione sud del complesso scolastico, in una posizione strategica compresa tra l'attuale palestra e l'area che confina con piazzale Che Guevara. Con una superficie interna di circa 2.500 metri quadrati, l'edificio è stato concepito per accogliere studentesse, studenti e personale in ambienti funzionali, luminosi e pensati per favorire la qualità della didattica e della vita scolastica. La costruzione è stata portata a termine nel rispetto del cronoprogramma previsto, consentendo in queste settimane l'avvio del trasferimento dalle vecchie aule.

La sede attuale, utilizzata da



circa 400 studenti e studentesse distribuiti in 20 classi, sarà infatti demolita a breve, lasciando spazio a un'organizzazione più efficiente e a spazi pienamente rispondenti alle esigenze contemporanee della scuola.

Il nuovo edificio è stato progettato con particolare attenzione all'impatto ambientale: tra gli obiettivi principali figurano il contenimento del consumo di suolo, l'integrazione armonica nel contesto paesaggistico e la riduzione dei consumi ener-

getici, in linea con le direttive europee e nazionali in materia di sostenibilità. Elemento distintivo del progetto è la configurazione architettonica, caratterizzata da una pianta a mandorla con corte centrale. Questo spazio interno protetto è stato pensato come luogo di incontro e socialità per allieve, allievi, docenti e personale scolastico, reinterpretando in chiave contemporanea il modello tradizionale della corte. Oltre alla funzione relazionale, la corte contribuisce anche alla gestione so-

stenibile delle acque meteoriche, integrando soluzioni tecniche innovative con una visione complessiva orientata all'ecologia. Le aule sono disposte lungo l'asse est-ovest: una scelta progettuale che consente di valorizzare al massimo l'illuminazione naturale durante l'arco della giornata, migliorando il comfort visivo e riducendo al contempo il fabbisogno energetico. Gli ambienti interni risultano così più accoglienti e adatti alle attività didattiche, in un contesto che punta a favorire concentrazione, benessere e interazione.

Il 'Galileo Galilei' di Avigliana è da decenni un punto di riferimento per la formazione tecnica della Valle di Susa. Dalla sua fondazione negli anni Sessanta, l'istituto ha diplomato oltre cinquemila studenti e studentesse provenienti sia dalla bassa sia dall'alta valle, contribuendo in modo significativo allo sviluppo sociale ed economico del territorio. La nuova succursale si inserisce dunque in una tradizione consolidata, rafforzandone al contempo le prospettive future grazie a spazi più adeguati e a un'offerta formativa ampliata. All'interno dell'edificio è infatti previsto anche uno spazio dedicato al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (Cpia), attivato attraverso una convenzione con la Città Metropolitana di Torino. Questa presenza consentirà di

ampliare i servizi educativi disponibili, favorendo l'inclusione e l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita, in risposta alle esigenze di un territorio in continua evoluzione.

La scuola è stata recentemente oggetto di un sopralluogo istituzionale. Alla visita hanno preso parte il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'Istruzione Caterina Greco, accompagnati dal sindaco del Comune di Avigliana Andrea Archinà, dalla dirigente scolastica del Cpia Marina Di Tommaso e da altri amministratori locali.

Durante l'incontro è stato possibile osservare da vicino le caratteristiche della nuova struttura e l'avvio delle operazioni preliminari alla demolizione del vecchio edificio. La delegazione si è inoltre recata presso la sede centrale dell'istituto 'Rosina Cardinale', in via Nicol 35, dove sono stati recentemente completati interventi di adeguamento sismico. Nell'occasione è stata evidenziata la necessità di ulteriori lavori per migliorare l'accessibilità, in particolare attraverso la realizzazione di un ascensore e di servizi igienici adeguati per le persone con disabilità, a conferma dell'attenzione crescente verso una scuola realmente inclusiva. L'intervento complessivo rientra nei Piani Urbani Integrati finanziati dal Pnrr e rappresenta uno dei progetti di punta per la Città

Metropolitana di Torino nell'ambito delle politiche di riqualificazione urbana e sociale avviate nel 2022. Il valore complessivo dell'opera supera i 6 milioni di euro, di cui circa 4 milioni coperti da fondi Pnrr e i restanti 2 milioni finanziati con risorse proprie dell'ente. Un investimento significativo che testimonia la volontà di rafforzare il sistema scolastico attraverso infrastrutture moderne, sicure e sostenibili. Studenti, studentesse e insegnanti stanno progressivamente prendendo possesso dei nuovi spazi e completeranno nella nuova sede l'anno scolastico in corso, segnando simbolicamente l'inizio di una nuova fase per l'istituto.

«Siamo orgogliosi di questo intervento, che offre a migliaia di studenti e studentesse della Valle di Susa un edificio moderno, accessibile e privo di barriere architettoniche», ha dichiarato il vicesindaco Jacopo Suppo, sottolineando l'attenzione posta al tema dell'inclusività.

«La realizzazione di questa opera conferma il valore strategico degli investimenti sull'edilizia scolastica e il ruolo fondamentale del Pnrr nel sostenere progetti capaci di incidere concretamente sulla qualità della vita delle comunità locali», ha aggiunto la consigliera Caterina Greco, evidenziando l'importanza dell'intervento per l'intero sistema scolastico metropolitano.

MARTEDÌ 12 MAGGIO

Orchestra

BRUNO MAURO

Ospiti: Michele, Mago Gentile e Nicole Magolie

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTÀ DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALANDO
Lo Cupole
TELECUPOLE





agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SABATO 18 E DOMENICA 19 LUGLIO

«La montagna non è solo nevi e dirupi, creste, torrenti, laghi, pascoli. La montagna è un modo di vivere la vita. Un passo davanti all'altro, silenzio, tempo e misura». La Montagna resta dunque anche quest'anno il centro di ogni iniziativa promossa nell'ambito dell'edizione 2026 della manifestazione. L'Associazione Culturale Valle Maudagna annuncia l'organizzazione della 12ma edizione del «Salone del Libro di Montagna», popolare e rinomata rassegna culturale in programma a Frabosa Sottana, in provincia di Cuneo, nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 luglio prossimi.

Grande, ancora una volta, la soddisfazione di Gianni Dulbecco, presidente della Associazione Culturale Valle Maudagna e organizzatore dell'evento.

«Ogni anno una candela in più per una rassegna che, da sempre, dirige lo sguardo verso le nuove produzioni librarie (che non sono poche e tutte di notevole interesse), ma che è attenta a tutto ciò che riguarda l'ambiente montano con le sue innumerevoli bellezze, il suo straordinario fascino, ponendo però anche particolare attenzione sulle ineludibili criticità che lo attanagliano -sottolinea il «patron della manifestazione - la Montagna resta il perno di ogni iniziativa promossa nell'ambito del nostro Salone che proporrà nell'ambito della «due giorni» la presentazione di una serie di opere che fanno parte della sempre imponente produzione libraria nazionale. Testi che richiamano temi ed argomenti accattivanti, profondi ed appassionanti».

L'elenco completo degli autori che giungeranno a Frabosa Sottana per presentare i loro lavori verrà completato e svelato solo tra qualche giorno.

«Quello che oggi posso aggiungere -completa il presidente dell'Associazione Culturale Valle Maudagna, Gianni Dulbecco- è che il programma del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sot-

Ritorna il Salone del Libro di Montagna a Frabosa Sottana

L'organizzatore Gianni Dulbecco: «proposta accattivante e variegata»



tana non sarà solo fatto di racconti, romanzi, gialli, ma si articolerà, come tradizione, anche attraverso convegni e proiezioni. In programma avremo un paio di appuntamenti tesi a garantire ulteriore richiamo ad una rassegna che di anno in anno si ripromette, attraverso la promozione libraria e le varie iniziative collaterali, di richiamare sempre più attenzione verso l'ambiente (quello montano in particolare) e la natura, pun-



tando con decisione alla promozione del territorio, sotto ogni punto di vista».

Il Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana che propone gratuitamente al pubblico ogni sua iniziativa, gode del Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Frabosa Sottana oltre che del contributo della Fondazione CRC, della Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de Baldi e di importanti aziende che operano nel Nord-

Ovest.

La rassegna si svolgerà interamente anche quest'anno presso la sala consiliare del Municipio di Frabosa Sottana (gentilmente concesso).

Sarà possibile seguire la 12ma edizione del Salone del Libro di Montagna di Frabosa Sottana attraverso il sito ufficiale www.salonelibromontagna.blogspot.it oppure collegandosi alla pagina www.facebook.com/SaloneLibro-Montagna-Frabosa

CRONACA

La Polizia recupera materiale elettronico per 300mila euro

La refurtiva era stata rubata da un hub commerciale a Carcare

■ Nei giorni scorsi un dipendente dell'Autostrada A6, impegnato in manutenzione della sede stradale, notava ad Altare un autofurgone fermo in corsia di emergenza con il motore acceso, ma con nessun occupante a bordo, né nelle vicinanze. Chiamava il Centro Operativo Autostradale, che inviava immediatamente sul posto una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale di Mondovì.

Gli agenti constatavano che il mezzo - benché da riscontro in banca dati non risultasse rubato - riportava la rottura del deflettore, nonché evidenti segni di danneggiamento sullo sportello, in corrispondenza della presa per diagnosi elettronica ODB.

All'interno del vano di carico, vi erano numerose scatole di cartone riportanti il logo di notissime aziende di e-commerce.

Dopo aver sequestrato il veicolo, ipotizzando che lo stesso fosse stato asportato al legittimo proprietario, utilizzando un collegamento informatico con la presa ODB ed averlo trasportato presso un deposito giudiziario, gli agenti avviavano una serrata attività investigativa, che permetteva di ricondurre il furgone (poco prima rubato nel milanese) - ad un furto commesso, poche ore prima, in danno di un hub commerciale sito alla periferia del Comune di Carcare.

Emergeva che gli autori del reato, utilizzando oltre al furgone anche due au-



tovetture con targa contraffatta, avevano svaligiato il suddetto magazzino, imboccando poi l'autostrada Torino-Savona al

casello di Altare. Per loro sfortuna una foratura allo pneumatico anteriore li aveva costretti ad arrestare la marcia in corsia di

emergenza e il provvidenziale intervento della pattuglia aveva impedito di trasbordare la merce su un altro furgone.

La vera sorpresa per i poliziotti avveniva però durante il sopralluogo effettuato in collaborazione con il Gabinetto Provinciale della Polizia Scientifica della Questura di Savona, quando catalogando il contenuto del vano di carico del furgone, quantificavano 196 colli contenenti materiale elettronico di vario tipo, per un valore all'ingrosso di circa 300.000 euro.

Altrettanta è stata la sorpresa del legittimo proprietario quando veniva contattato dalla Sottosezione di Mondovì e informato del recupero dei beni di sua proprietà che, per sua stessa ammissione, costituivano un ingente investimento per il futuro della sua attività, la quale, per ritardi burocratici, non disponeva ancora della copertura assicurativa, circostanza che avrebbe verosimilmente comportato la chiusura della ditta.

CEVA

«Il bambino di burro» porta al Marengo un'importante riflessione sulla mafia

■ In occasione della Giornata della Legalità, fissata per il 23 maggio, venerdì 15 maggio alle ore 10 il Comune di Ceva ospita sullo storico palco del Teatro Marengo lo spettacolo «Il bambino di burro».

Scritta e diretta da Salvatore Riggi, la pièce ripercorre la vicenda del sequestro Di Matteo.

All'inizio degli anni '90, nel cuore della guerra Stato-mafia e nella scia di sangue delle stragi, la vendetta verso i testimoni e i pentiti si riversa su un bambino innocente. Il piccolo Giuseppe Di Matteo, figlio del pentito Santino Di Matteo, verrà sciolto nell'acido da due mandanti mafiosi. Una storia che l'Italia non può e non deve dimenticare e che, più di trent'anni dopo, è ancora di fon-



damentale importanza per interrogarsi sul male e sulle sue innumerevoli manifestazioni umane.

Riggi però punta a rispondere anche ad altre domande attraverso l'uso sapiente della prosa e delle marionette: come si può raccontare l'orrore? Ma soprattutto, l'arte può ancora abbattere la crudeltà? La bellezza può ancora vincere su tutto?

La storia di Giuseppe Di Matteo resto un monito per le coscienze e per le memorie, nella speranza che, come diceva Fedor Dostoevskij, la bellezza possa salvare il mondo.

Appuntamento presso il Teatro Marengo (via Cardinale Francesco Adriano, 1) venerdì 15 maggio alle ore 10.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

CULTURA

«Salone Off» arriva per la prima volta a Vercelli

Saranno tre gli appuntamenti. Il primo incontro si terrà il 15 maggio con la scrittrice Alessia Merola

Il Comune è lieto di annunciare i tre eventi di rilievo nel panorama culturale di maggio. Il Salone Internazionale del Libro di Torino approda nella nostra città con il «Salone Off»: l'iniziativa diffusa che porta autori, editori e protagonisti fuori dagli spazi fieristici, disseminando incontri, dialoghi e occasioni di confronto nei territori e in contesti di fragilità come gli istituti penitenziari a testimonianza del valore universale e inclusivo della Cultura.

«L'arrivo del Salone Off a Vercelli è un'occasione importante per avvicinare i giovani alla cultura attraverso linguaggi e interessi che appartengono al loro mondo. L'incontro dedicato al mondo dei romance con Alessia Merola conferma la volontà di rendere ragazze e ragazzi protagonisti attivi, non semplici spettatori. - afferma il sindaco Roberto Scheda - Portare poi autori, libri e occasioni di confronto non solo nei luoghi tradizionali della cultura, ma anche in contesti di fragilità come la Casa Circondariale,



Il sindaco Roberto Scheda

significa affermare con forza che la cultura è un diritto di tutti.

In questo contesto la nostra città accoglie infatti tre appuntamenti.

Il primo è al salone Dugentesco ed è gratuito. Protagonista dell'incontro, in programma venerdì 15

maggio alle 18, sarà il genere romance, oggi tra i più letti dalle giovani generazioni, per la sua capacità di coniugare formazione personale e sentimenti. Ospite l'autrice Alessia Merola, tra le voci emergenti e più apprezzate del panorama, che sui social vanta oltre un mi-

lione di followers. Merola presenterà, in anteprima, a Vercelli il nuovo romanzo «Abroad 2» in uscita il 12 maggio. Un'opportunità per il giovane pubblico chiamato a scoprire l'opera destinata a suscitare molto interesse. A moderare l'incontro sarà una giovanissima

booktoker accreditata al Salone Internazionale del Libro 2026.

Due appuntamenti saranno dedicati agli ospiti della Casa Circondariale, nell'ambito del progetto «Volta pagina», l'iniziativa che utilizza la lettura e l'incontro con gli autori come strumenti di crescita. Il primo protagonista sarà lo scrittore greco Nikos Davvetas, ospite nella sezione femminile. La sua presenza assume un importantissimo valore simbolico: la Grecia è infatti il Paese ospite dell'edizione 2026 del Salone Internazionale del Libro di Torino. Accanto a lui, uno degli autori più amati dal pubblico italiano: Andrea Vitali. Medico e scrittore, ha conquistato i lettori con le storie ambientate sul lago di Como, caratterizzate da uno sguardo ironico e umano sulla provincia italiana. Tra i suoi titoli più noti figurano La signorina Tecla Manzi e Olive comprese, opere che coniugano leggerezza narrativa e fine osservazione sociale.

ARONA

Approvato il regolamento per valorizzare l'archivio

Il Consiglio comunale di Arona ha approvato durante la seduta di giovedì 30 aprile il regolamento dell'Archivio storico, segnando un passaggio significativo nel percorso di tutela e valorizzazione del patrimonio documentale della città.

L'Archivio storico del Comune viene così riconosciuto non solo come luogo di conservazione, ma come un vero e proprio presidio culturale: custode della memoria collettiva e strumento di conoscenza aperto e accessibile alla comunità.

Il provvedimento disciplina in modo organico la gestione, la conservazione e la fruizione dei documenti, allineando l'attività dell'Ente alla normativa vigente in materia di beni culturali e rafforzando il ruolo dell'archivio come servizio pubblico essenziale. Tra le principali novità introdotte, l'accesso gratuito per finalità di studio e ricerca, la promozione della consultazione da parte dei cittadini e il sostegno alle attività didattiche e di ricerca storica sul territorio.

CRONACA

Giovane motociclista muore in un incidente a Suno

L'incidente si è verificato nel primo pomeriggio di domenica lungo la provinciale 229 in località Bareggia

Un giovane motociclista lombardo è morto domenica in un incidente stradale a Suno, in provincia di Novara.

Secondo le prime ricostruzioni, il motociclista procedeva da Borgomanero verso Novara lungo la strada provinciale 229 del lago d'Orta, in località Baraggia, teatro di diversi incidenti mortali negli anni scorsi,



quando avrebbe perso il controllo del mezzo, una Honda 650, schiantandosi contro il

muro di una pizzeria, senza altri veicoli coinvolti.

L'allarme è scattato poco dopo alle 13.30 e sul posto è intervenuto l'elisoccorso del 118, che purtroppo non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del giovane.

La polizia stradale di Novara procederà con gli accertamenti per stabilire le esatte cause dell'incidente.

BIELLA

Al via i nuovi appuntamenti di Musei in Rete: primo incontro il 16 maggio

Il Museo del Territorio Biellese, in collaborazione con la Rete Museale Biellese, rinnova anche per il 2026 il ciclo di visite guidate gratuite «Musei in rete», un'iniziativa pensata per mettere in relazione il patrimonio storico, archeologico e artistico custodito dal Museo con il territorio biellese, promuovendo al contempo la valorizzazione dei siti aderenti alla Rete Museale.

L'edizione di quest'anno prevede un nuovo format: tutti gli appuntamenti prenderanno avvio presso la Sala Conferenze del Museo del Territorio Biellese, per poi proseguire con servizio navetta gratuito verso le sedi coinvolte nei singoli percorsi.

Il primo appuntamento è in programma per sabato 16 maggio 2026 con il percorso dal titolo «Netro. Il ferro. Un'arte millenaria». Il ritrovo è fissato alle 14:30 presso la Sala Conferenze del Museo, dove i partecipanti saranno accolti da Angela Deodato, conservatore archeologo del Museo, che introdurrà il tema attraverso l'osservazione di reperti archeologici provenienti dalle collezioni museali. Successivamente, durante il trasferimento in navetta verso il Centro di Documentazione

sulla lavorazione del ferro di Netro, i partecipanti potranno assistere a letture tematiche curate in collaborazione con la Biblioteca Civica di Biella. L'iniziativa offrirà inoltre l'opportunità di visitare la pieve romanica di Santa Maria Assunta, grazie alla collaborazione del Comune di Netro. Il rientro a Biella è previsto entro le ore 18.00.

Il vice sindaco e assessore alla Cultura Sara Gentile dichiara: «Nonostante la temporanea chiusura delle sale, il Museo del Territorio Biellese resta un organismo vivo: attraverso questo ciclo di visite trasformiamo il limite fisico delle mura in un'opportunità per tessere legami ancora più profondi tra il patrimonio conservato al museo e il nostro territorio. È un modo dinamico per continuare a valorizzare la Rete Museale, diffondendo la cultura al di fuori del museo e facendola camminare sulle gambe dei cittadini.»

La partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di venerdì 15 maggio 2026, fino a un massimo di 25 partecipanti. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 015 3507400 o inviare una email a museo@comune.biella.it

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA
▲ SCENOGRAFIA
▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
▲ GRAFICA
▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ La sicurezza stradale si conferma un'emergenza di salute pubblica. Gli ultimi dati disponibili evidenziano che nel 2024, in provincia di Asti, si sono registrati 465 incidenti con lesioni, +22% rispetto al 2023 e +8,6% rispetto al 2022. Ancora più allarmante il dato sulle vittime: 19 incidenti mortali, quasi il doppio rispetto ai 10 del 2023 e in aumento anche rispetto ai 12 del 2022 (+58%).

Il report elaborato da ISTAT e Regione Piemonte segnala che gli incidenti si concentrano prevalentemente nei giorni feriali: una media di 73 al giorno, tra lunedì e sabato, a fronte di 45 la domenica. Complessivamente sono stati 827 i veicoli coinvolti, soprattutto su strade urbane (oltre il 62%), seguite da strade extraurbane (32%) e autostrade (6%). Più della metà degli incidenti (56%) avviene su tratti rettilinei, un dato che evidenzia come spesso siano distrazione e velocità - più che condizioni stradali complesse - a determinare gli eventi.

Ridurre drasticamente il numero di morti e feriti è un obiettivo concreto. L'Unione Europea ha fissato il traguardo "Zero vittime" nel lungo periodo, con un primo

CRONACA

Sicurezza stradale: in un anno vittime quasi raddoppiate

È quanto emerge dal report elaborato da Istat e Regione Piemonte per quanto riguarda la Provincia di Asti



step: -50% di morti e feriti gravi entro il 2030 rispetto al 2019. Una linea condi-

visa anche dal Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario un approccio integrato che ten-

ga insieme qualità dei veicoli, infrastrutture e soprattutto comportamenti individuali. È il principio del "Safe System", che supera l'idea fatalistica dell'incidente come inevitabile e punta invece a prevenire ogni morte evitabile. I dati e le evidenze scientifiche indicano chiaramente le principali cause di incidentalità: eccesso di velocità; distrazione alla guida; uso di alcol e sostanze; comportamenti rischiosi, spesso amplificati dalla ricerca di visibilità sui social.

Le categorie più vulnerabili restano: giovani tra i 15 e i 24 anni (per i quali gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte), anziani over 65, ma anche pedoni, ciclisti e utenti delle due ruote.

NOVI LIGURE

Il Comune partecipa alla Giornata della Croce Rossa

■ Anche il Comune di Novi Ligure partecipa ai festeggiamenti per la Giornata Mondiale della Croce Rossa, ricorrenza che celebra la nascita del fondatore Henri Dunant.



fontana di piazza Dellepiane si accenderà di una suggestiva luce rossa.

Con questa iniziativa l'Amministrazione vuole ringraziare profondamente tutti i volontari del Comitato locale per l'impegno costante e il legame indissolubile che li unisce al nostro territorio.

Il sindaco Rocchino Mulieri ha ricevuto ufficialmente la bandiera della CRI, che rimarrà esposta sul municipio fino al 10 maggio come segno di vicinanza e gratitudine. Inoltre, per rendere l'omaggio ancora più visibile, tra l'8 e il 9 maggio la

■ La Polizia di Stato di Casale Monferrato nelle ultime settimane, in esecuzione di ordine di traduzione in carcere per cumulo di pene concorrenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli, ha tratto in arresto un cittadino albanese di 44 anni, domiciliato nel casalese. Il predetto, nell'agosto 2025, all'epoca dei fatti residente nell'hinterland milanese, nell'ambito di un servizio finalizzato al contrasto e repressione dell'illecito traffico di sostanze stupefacenti, veniva tratto in arresto a Casale Monferrato poiché trovato in possesso di ingenti quantità di droga: 10 Kg. circa di cocaina e 20 Kg. circa di hashish. La misura precautelare ve-

CRONACA

Polizia di Stato di Casale Monferrato: eseguito ordine di carcerazione di sette anni



niva poi convalidata dal G.I.P. del Tribunale di Vercelli che applicava la misura cautelare della detenzione domiciliare sul territorio monferrino.

Il soggetto con un'excursus criminale di rilievo per reati contro il patrimonio e inerenti agli stupefacenti, al termine dell'iter giudiziario conclusosi il 24 marzo

2026 con il rigetto del ricorso per Cassazione inerente all'ultimo illecito contestato, era destinatario di un cumulo di pene consistenti in 7 anni, 5 mesi e 27 giorni di reclusione e più di € 24.000 di multa. Per tale motivo la Procura della Repubblica di Vercelli emetteva il provvedimento di esecuzione che era contestualmente applicato dai poliziotti del Commissariato di P.S. di Casale Monferrato con traduzione del soggetto presso la Casa Circondariale di Vercelli.

CASALE MONFERRATO

CRONACA

Arrestato un giovane sospettato di violenza

I fatti risalgono all'autunno del 2025. La vittima è una donna casalese di 33 anni

■ La Polizia di Stato di Casale Monferrato nei giorni scorsi ha arrestato un giovane trentunenne, residente in città. Tale misura è stata emessa al termine di una significativa e capillare attività d'indagine. Nell'agosto 2025, una ragazza casalese di 33 anni, si è recata presso l'Ufficio di Polizia denunciando di aver subito abusi sessuali. Nella circostanza la giovane ha riferito di essersi recata in un edificio cittadino verso l'una di notte in compagnia di una sua conoscente e di altri due ragazzi, rispettivamente di 35 e 31 anni, che le hanno offerto modiche quantità di cocaina che consumavano tutti insieme.

Poco dopo la ragazza aveva raggiunto l'immobile e si è addormentata, mentre gli altri due ragazzi hanno iniziato a molestare sessualmente la 33enne chiedendole ripetutamente prestazioni sessuali a cui lei esasperata ed intimorita si trovava costretta ad accondiscendere. Nel corso delle ore la giovane, oltre ai ripetuti abusi subiva anche il furto del proprio portafogli e di una somma di denaro in contanti che i due soggetti hanno utilizzato per acquistare altre sostanze stupefacenti.

Solo nella tarda mattinata la giovane, che nel

corso della notte aveva ricevuto alcuni messaggi dalla madre che era preoccupata, disperata per gli accadimenti della notte, è riuscita finalmente a risponderle inviando la sua posizione con la speranza che le venisse in soccorso. Fortunatamente il 31enne, sprovvisto di mezzo di locomozione e avendo la necessità di tornare a casa le ha chiesto se potesse accompagnarla con la sua macchina e pertanto, appena avuta la disponibilità del veicolo si è diretto verso la propria abitazione ove finalmente ha incontrato la mamma; a quel punto il ragazzo è uscito dall'abitacolo e si è dato velocemente alla fuga. La ragazza si è recata poco dopo al Pronto Soccorso ove i sanitari di turno hanno effettuato i necessari accertamenti clinici trattenendola in osservazione.

I poliziotti, appresa la dinamica degli eventi, immediatamente si sono recati presso l'edificio in cui si sarebbero consumati i fatti per sottoporlo a sequestro, togliendo la disponibilità d'uso a terzi, subito dopo presso il Reparto Ginecologia del nosocomio cittadino, hanno acquisito tutta la documentazione medica e hanno sequestrato gli indumenti indossati dalla giovane. Al termine del-

la preliminare attività investigativa, i poliziotti hanno deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria i due uomini ritenuti responsabili dei reati di violenza sessuale e spaccio di sostanze stupefacenti, quest'ultimo illecito in concorso con la ragazza. Nei mesi seguenti, al fine di reperire oggettivi riscontri fattuali, si sono svolti accertamenti tecnici con la collaborazione del Gabinetto Interregionale della Polizia Scientifica di Torino, all'interno dell'edificio in sequestro, sui capi di abbigliamento e su campionature biologiche ottenute durante le investigazioni. Gli esiti di tali accertamenti hanno confermato il quadro indiziario formato dagli inquirenti e ad ulteriore suffragio delle fonti di prova raccolte, è stata scelta un'ulteriore attività tecnica e di esame effettuata dai poliziotti del Commissariato, nonché indagini tradizionali ad ampio raggio. Al termine delle investigazioni il G.I.P. del Tribunale di Vercelli, ritenendo gli indizi gravi e concordanti, ha emesso le ordinanze a carico dei due giovani e visto che il 35enne si trovava già ristretto in carcere per altro reato, nei suoi confronti procedeva la Polizia Penitenziaria.

OGGI

Le iniziative per la Giornata dell'Ostetricia

■ Oggi le ostetriche del Consultorio di Casale Monferrato proporranno tre appuntamenti dedicati alle mamme in attesa e alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni, realizzati in collaborazione con il Museo Civico e Gipsoteca Leonardo Bistolfi, la Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi "E. Luzzatti" e i Servizi per l'infanzia comunali della Città di Casale Monferrato.

Nel dettaglio, dalle 10 alle 12 presso il Museo Civico e Gipsoteca Leonardo Bistolfi, nella Sala delle Lunette, si terrà un incontro aperto alle donne in gravidanza, accompagnate da un'ostetrica del Consultorio e dal personale del Museo, con l'illustrazione di un'opera di Leonardo Bistolfi. Alle 16:45 è in programma

"A spasso con le mamme", camminata lenta presso il Parco della Cittadella, rivolta a mamme in attesa e a mamme e famiglie con bambini da 0 a 3 anni, accompagnate dalle ostetriche del Consultorio e dalle operatrici dei nidi d'infanzia comunali. Il ritrovo e la partenza sono fissati alle 16:30 davanti al Parco della Cittadella.

Inoltre, dalle 10 alle 12, presso il Consultorio Familiare, in piazza San Domenico, sarà in programma un laboratorio teatrale sulla lettura di fiabe rivolto a mamme e bambini da 0 a 12 mesi, curato da Fabio Fazi, direttore della compagnia teatrale "Teatro della Nebbia", accompagnato da un'ostetrica del Consultorio.

CASALE MONFERRATO

Torre Civica illuminata per la Giornata della Croce Rossa

■ Venerdì 8 maggio la Torre Civica di Casale Monferrato sarà illuminata di colore rosso in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'8 maggio, infatti, si celebra la Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, istituita in occasione della nascita del suo fondatore Henry Dunant, per ricordare e valorizzare l'impegno quotidiano dei volontari e degli operatori impegnati nell'assistenza umanitaria, nel soccorso in emergenza e nella tutela della dignità delle persone, in Italia e nel mondo.

L'iniziativa a Casale Monferrato è stata promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani con Croce Rossa Italiana e si realizzerà grazie alla collaborazione con AMC.

■ Diciamo subito: non succede solo a Genova, ma certo succede anche a Genova e crea non pochi problemi. L'abbandono di biciclette a noleggio ovunque in città, buttate sui marciapiedi, fuori dalle zone di sosta, è diventata un'altra pagina di degrado che gli esponenti della Lega in Comune, Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua, hanno denunciato con un'interrogazione lo scorso 20 aprile, attraverso un'interpellanza mirata, sollevando forti dubbi sull'efficacia del modello a flusso libero e sulle ricadute per il decoro urbano.

Oggi una nuova interrogazione in sala rossa. «Secondo noi la gestione è inefficiente perché manca un monitoraggio reale sul posizionamento dei mezzi. Sostenere la mobilità dolce non significa permettere l'anarchia sulle nostre strade. Quella a cui assistiamo sembra più una follia green perseguita per fini puramente d'immagine, piuttosto che un servizio strutturato per i genovesi. La città merita ordine, efficienza e una gestione che non penalizzi chi vive e lavora nei nostri quartieri».

Questa volta il Comune gioca d'anticipo e lo fa attraverso l'assessore alla Mobilità Emilio. «Il bike sharing può e deve funzionare a Genova, ma non a discapito del decoro e della sicurezza - dichiara l'assessore - Le nuove linee guida sono state pensate proprio per correggere le criticità del passato. Siamo in una fase di sperimentazione per il biennio 2026-2027 e il nostro obiettivo è chiaro: fornire un servizio efficiente, che sia un alleato di chi vive la città, non un ostacolo. Tuttavia, l'efficacia delle regole dipende anche dal senso civico degli utenti: abbandonare una bici in mezzo a una strada o su un marciapiede è un atto di inciviltà che danneggia l'intera comunità».

Quindi si cambiano le regole. Per evitare l'invasione di

ALCUNI PARCHEGGI «KISS & BUY» SARANNO TRASFORMATI

Bike sharing: foto obbligatoria contro l'abbandono in strada

Nuove regole del Comune per evitare il degrado: non si chiuderà il noleggio se il mezzo non sarà posteggiato correttamente

sordinata dello spazio pubblico, l'Amministrazione ha stabilito che la flotta complessiva dei mezzi non potrà superare i 2.350, di cui 2.000 biciclette (muscolari ed e-bike), 300 e-scooter e 50 cargo e-bike. Sono espressamente

esclusi dal regolamento monopattini, segway e hoverboard. «Il sistema si basa su pilastri tecnologici e sanzionatori molto chiari - dice Robotti - Obbligo di fotografia: a fine noleggio, l'utente deve scattare una foto del mezzo corretta-

mente parcheggiato. Se la posizione è irregolare, l'operatore non deve consentire la chiusura della corsa, continuando ad addebitare il costo. Limiti di velocità automatici: Grazie al GPS, i mezzi rallentano automaticamente a 6 km/h nel

Centro Storico e a 20 km/h nel resto del territorio. Divieto di sosta sui marciapiedi: La sosta è consentita solo nelle aree dedicate (Centro Storico) o negli spazi per moto e bici a bordo strada (resto della città). Gli operatori sono obbligati a ri-

muovere i mezzi pericolosi entro tempi brevissimi».

Non solo. «Stiamo procedendo - continua Robotti - con la riconversione delle stazioni di posteggio di Zena bike in posteggi "bike sharing" e con la trasformazione di alcuni stalli "Kiss & buy" presenti nei municipi in posteggi "Bike e car sharing". Inoltre, ci stiamo coordinando con la Polizia Locale e con gli operatori, ai quali sin dall'inizio inviamo segnalazioni di bici posteggiate impropriamente, per aumentare i controlli e applicare eventuali sanzioni sia agli utenti, che agli operatori. Infine, stiamo procedendo anche con il progetto "BicIncomune" per ciclabilità da e verso le spiagge, con l'installazione di nuove aree posteggio bici private e bike sharing».

Entro giugno convenzione con il Mit ed enti coinvolti

Gallerie di Moneglia, un altro passo avanti



■ Firmare entro il mese di giugno una convenzione tra Ministero delle Infrastrutture, Anas, Regione Liguria e Comuni coinvolti nell'emergenza delle gallerie di Moneglia per consentire l'avvio delle procedure legate alla realizzazione dei lavori strutturali di messa in sicurezza da Sestri Levante a Deiva Marina. Questo l'obiettivo emerso nel corso della riunione tecnica che si è svolta nella sede di Anas con il direttore responsabile della Struttura Territoriale Liguria Nicola Dinnella, l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone, il sindaco di Moneglia Claudio Magro e i tecnici del Ministero. «Da parte di Regione Liguria c'è la massima attenzione verso questa emergenza - dichiara l'assessore Giampedrone - Dall'estate scorsa ad oggi abbiamo stanziato complessivamente circa 4 milioni di euro per i primi interventi emergenziali, mantenendo l'impegno che avevamo assunto. Oggi, grazie all'intervento del ministero delle Infrastrutture e di Anas, che ringraziamo, stiamo lavorando per una soluzione strutturale».

«Voglio ringraziare il ministero delle Infrastrutture e Regione Liguria per l'attenzione costante nei confronti della comunità monegliese - dichiara il sindaco Magro - Da parte mia e dei miei uffici tecnici ci sarà totale collaborazione per trarre la firma della convenzione entro giugno, che sarebbe un segnale importantissimo verso la soluzione dell'emergenza».

Cisl Fp

«Centri estivi il personale c'è, manca la volontà»

«Il Comune di Genova sembra orientato verso l'esternalizzazione dei centri estivi 0-6 anni, nonostante il personale interno abbia dato ampia disponibilità a coprire i servizi», è la denuncia di Silvia Imparato (Cisl Fp Liguria).

«I dati parlano chiaro: 54 adesioni nell'infanzia e 129 nei nidi dimostrano che le lavoratrici e i lavoratori ci sono e vogliono garantire il servizio. Il problema non è la disponibilità, ma la mancanza di una struttura amministrativa adeguata a organizzare e coordinare il lavoro».

Secondo la Cisl Fp, invece di rafforzare l'organizzazione interna e valorizzare il personale, si preferisce ricorrere agli appalti esterni, con il rischio di indebolire ulteriormente competenze già presenti all'interno dell'ente. Critiche anche sulla mancata revisione degli incentivi per i collaboratori scolastici, nonostante le risorse economiche si sarebbero potute trovare, così come è stato fatto per altre situazioni.

«Si continua a parlare di difficoltà economiche che, nei fatti, non trovano riscontro nei numeri - sottolinea Imparato - mentre si ignorano soluzioni interne più efficienti preferendo l'esternalizzazione».

Resta inoltre irrisolta la questione delle stabilizzazioni: molti precari che dal 2020 garantiscono i servizi educativi, sociali e amministrativi avrebbero già maturato i requisiti previsti dalla «Riforma Madia», ma il percorso verso il tempo indeterminato risulta ancora bloccato.

«Il rischio concreto è quello di perdere professionalità già formate e pienamente operative, proprio mentre la città ne ha bisogno per garantire servizi essenziali alle famiglie», aggiunge la sindacalista. La Cisl Fp sottolinea anche le ricadute sociali di questa situazione, con il possibile ritorno alla disoccupazione estiva per molte lavoratrici e lavoratori a termine, con conseguente ricorso alla Naspi. Il sindacato chiede quindi un cambio di passo immediato nella gestione del settore educativo e scolastico comunale, con una programmazione stabile e non emergenziale. «Serve una scelta politica chiara: investire sulle risorse interne, rafforzare l'organizzazione e procedere senza ulteriori rinvii alle stabilizzazioni già maturate per legge», conclude Imparato.

DALL'8 AL 10 MAGGIO

Adunata degli Alpini, cosa cambia nella viabilità

Il Comune ha aggiornato l'ordinanza fissando nuove prescrizioni sui divieti di transito

■ In vista della 97ª Adunata nazionale degli Alpini, in programma a Genova dall'8 al 10 maggio, il Comune aggiorna le disposizioni sulla viabilità. La Direzione Mobilità urbana ha infatti modificato e integrato l'ordinanza già in vigore, fissando nuove prescrizioni valide da ieri e fino al 12 maggio. Tra le principali novità riguarda l'Area pedonale alpina n.1. Viene escluso dal perimetro il tratto di via San Vincenzo tra piazza Verdi e via Ricci. Il divieto di transito veicolare resta invece tra via Fiume e via Ricci. Dall'8 al 10 maggio, per l'intera giornata, saranno consentite alcune deroghe. Potranno circolare i mezzi per la logistica delle attività commerciali in orari limitati. Le consegne saranno ammesse tra le 3 e le 7, con uscita entro le 8.30 (8 e 9 maggio) ed entro le 8 il 10 maggio. Necessario esibire il documento di trasporto. Sempre consentito il transito ai veicoli diretti all'ospedale Galliera per terapie salvavita. Nell'Area pedonale alpina n.2 resta il divieto generalizzato di circolazione. Anche in questo caso è prevista la deroga per i mezzi diretti al Galliera. Tra gli ulteriori provvedimenti, divieto di sosta e transito

in viale Caviglia. La misura sarà in vigore dalle 5 del 4 maggio alle 20 del 12 maggio. L'area sarà destinata a capolinea bus. In corso Marconi saranno predisposti stalli notturni per i mezzi Amt. La sosta sarà attiva tra le 19 e le 7, con temporanea soppressione della pista ciclabile. Il 10 maggio, tra le 7 e le 22, riapre al traffico via Balbi. Sempre il 10 maggio previste modifiche alla circolazione in diverse zone. A piazza Corvetto sarà istituito il doppio senso lato monte. Previste deroghe in via delle Casacchie per residenti e autorizzati. In via Pra' spazio agli autobus dell'evento, con modifiche alla viabilità ordinaria. Saranno inoltre create aree di sosta per disabili in diverse vie cittadine. Tra queste via Gramsci, via Canevari e via Santi Giacomo e Filippo. Ulteriori cambiamenti riguarderanno via Carcassi, dove sarà attivato il doppio senso. Il Comune si riserva la possibilità di ulteriori modifiche in base alle esigenze organizzative. Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sul sito istituzionale e sui canali ufficiali. Attivo anche il numero verde della Protezione civile durante i giorni della manifestazione.

Donne di sinistra

«Portatevi fischietti contro le molestie»

segue dalla prima

(...) uomini pronti a intervenire per alluvioni e terremoti, dietro all'immagine di allegre compagnie di vecchietti goliaridi, si nasconde quella cultura che da sempre vogliamo cambiare. Perché il militarismo è ideologia basata sulla forza, sull'autorità gerarchica, sul machismo». Infine l'appello: «Se sentiamo fischiare, andiamo a vedere, prestiamo ascolto, interveniamo o chiediamo aiuto sempre con il consenso della persona che vediamo in difficoltà».

La denuncia

Il viceministro Rixi: «Scritte di insulti vergognosi»

«Volantini vergognosi contro gli Alpini, atto inaccettabile»: così il viceministro Edoardo Rixi commenta le scritte ingiuriose comparse a Genova. «Stanno circolando a Genova volantini dal contenuto offensivo e vergognoso nei confronti degli Alpini, un corpo che rappresenta un patrimonio di valori, storia e dedizione al servizio del Paese. Donne e uomini che, in ogni emergenza, comprese le alluvioni che hanno più volte colpito il nostro territorio, hanno dimostrato concretamente cosa significhi servire l'Italia: dalla protezione civile alle missioni internazionali, fino al supporto costante alle comunità locali. Distorcere la realtà, generalizzare e infangare una storia costruita su sacrificio e solidarietà significa superare il limite del rispetto e della civiltà. Genova è una città che conosce bene il valore della presenza degli Alpini, soprattutto nei momenti più difficili».

Nomine

Fontana presidente regionale Patto per il Nord



■ Lorella Fontana, dopo l'addio alla Lega, ha ufficializzato il suo ingresso nel Patto per il Nord, fondato dall'ex parlamentare leghista Paolo Grimoldi con l'importante incarico di presidente regionale del partito. Fontana, era stata capogruppo della Lega in Comune durante il primo Bucci, e ora è consigliera di opposizione in Municipio VII Ponente. Molto apprezzata dai cittadini è un tipo di politico che guarda ai fatti, cercando soluzioni anche da basso e soprattutto di buon senso, al fine di ottenere risultati.

CLIMA 2025

Caldo record dal Mediterraneo all'Artico

Il Rapporto Europeo sullo stato del clima

■ L'Europa è esposta a impatti climatici in aumento - da ondate di calore record, dal Mediterraneo all'Artico, sulla terraferma e in mare, a incendi devastanti, alla continua perdita di biodiversità mentre si sta riducendo la copertura nevosa e glaciale - con conseguenze per le società e gli ecosistemi. E' quanto emerge dal rapporto European State of the Climate (Esotc) 2025, prodotto dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (Ecmwf, European Centre for Medium-Range Weather Forecasts) che gestisce il Servizio relativo ai cambiamenti climatici di Copernicus, e dall'Organizzazione Mondiale della Meteorologia (Omm).

Nel dettaglio, nel 2025 quasi l'intero continente europeo (almeno il 95%) ha registrato temperature annuali superiori alla media. Le ondate di calore hanno colpito gran parte dell'Europa, dal Mediterraneo all'Artico. Un'ondata di caldo record durata tre settimane ha colpito la Fennoscandia subartica, con temperature nelle vicinanze e all'interno del Circolo Polare Artico che hanno superato i 30°C, con un picco di 34,9°C a Frosta, in Norvegia. Gran parte dell'Europa ha,



inoltre, registrato un numero di giorni superiore alla media con stress termico almeno 'forte', con la Spagna meridionale e orientale che ha registrato fino a 50 giorni in più rispetto alla media con temperature percepite superiori a 32°C.

Temperature superiori alla media e precipitazioni inferiori alla media hanno portato a una significativa perdita di copertura nevosa e glaciale. Nel marzo 2025, l'area coperta da neve in Europa era di circa 1,32

milioni di chilometri quadrati (31%) al di sotto della media, equivalente all'area complessiva di Francia, Italia, Germania, Svizzera e Austria. Ciò ha segnato la terza estensione nevosa più bassa dall'inizio delle registrazioni nel 1983. Anche i ghiacciai hanno subito una perdita netta di massa, con l'Islanda che ha registrato la seconda maggiore perdita di massa di ghiaccio. Inoltre, la calotta di ghiaccio della Groenlandia ha perso 139 gigatonnellate (139

miliardi di tonnellate) di ghiaccio, circa 1,5 volte il volume immagazzinato in tutti i ghiacciai delle Alpi europee. Questa perdita di ghiaccio contribuisce all'innalzamento del livello globale dei mari - spiega il Rapporto - con ogni centimetro di aumento che espone ulteriori 6 milioni di persone al rischio di inondazioni costiere.

Nel 2025, la regione oceanica europea ha registrato la temperatura annuale della superficie del mare più alta di sempre,

segnando il quarto anno consecutivo di caldo record; le ondate di calore marine sono state diffuse, interessando l'86% della regione oceanica europea.

In tutta Europa, circa il 70% dei fiumi ha registrato portate inferiori alla media, mentre è stato uno dei tre anni più secchi per l'umidità del suolo dal 1992. A maggio, circa la metà dell'Europa (53%) è stata colpita da condizioni di siccità. Le condizioni di caldo e siccità hanno contribuito a un'attività record di incendi boschivi in tutta Europa. In totale, un'area record di circa 1.034.000 ettari (la superficie più estesa mai registrata) è andata a fuoco in tutta Europa - un'area più grande di Cipro - con le emissioni degli incendi boschivi che hanno raggiunto i livelli più alti mai osservati.

"L'Esotc 2025 dipinge un quadro preoccupante: il ritmo dei cambiamenti climatici richiede un intervento più urgente. Con l'aumento delle temperature, gli incendi boschivi diffusi e la siccità, le prove sono inequivocabili: il cambiamento climatico non è una minaccia futura, è la nostra realtà attuale", rimarca Samantha Burgess, responsabile strategica per il clima presso l'Ecmwf.

RICERCA

Al lavoro su archivio climatico di 1,2 mln di anni

Nell'ultima campagna Beyond Epica, estratti frammenti di roccia sepolta

■ Quattordici laboratori europei sono al lavoro su campioni di ghiaccio prelevati, grazie al progetto europeo Beyond Epica - Oldest Ice, dalle profondità dell'Antartide contenenti il più completo archivio di informazioni sulla storia del clima e dell'ambiente che risale agli ultimi 1,2 milioni di anni. Complessivamente, si tratta di una carota di ghiaccio lunga 2,8 chilometri che permetterà di rivelare dettagli fondamentali ed inediti sulla storia del clima e dell'atmosfera terrestre.

Intanto nell'ultima campagna del progetto, che per sei anni ha visto impegnate dodici istituzioni di ricerca di dieci Paesi europei, sono stati estratti frammenti di roccia sepolta da milioni di anni e deviato il foro di perforazione sotto la calotta antartica.

Guidata dall'Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Isp), la collaborazione internazionale ha visto impegnato nei mesi scorsi nel campo di Little Dome C, a 35 chilometri da Concordia, a 3.200 metri sul livello del

mare, un team di 15 persone tra scienziate, scienziati e personale logistico, che ha lavorato due mesi dell'estate antartica con temperature medie di -35°C. Nel corso di questa ultima campagna, il team di ricerca ha raccolto frammenti del substrato roccioso coperto dai ghiacci che sarà analizzato per capire quando è stato esposto l'ultima volta alla luce. Il risultato sarà determinante per stabilire con precisione l'età della calotta glaciale.

Altra fase fondamentale della campagna è stata la realizzazione, tecnicamente molto complessa, di una deviazione del foro principale di perforazione. Grazie a questa operazione, avvenuta a oltre due chilometri di profondità nella calotta glaciale, sarà possibile in futuro 'raddoppiare' i campioni presumibilmente riferibili alla Transizione del Pleistocene Medio, periodo nel quale l'alternanza tra periodi glaciali e interglaciali ha subito un drastico cambio di frequenza, da 40mila a 100mila anni. Le ragioni di questa transizione sono ancora oggetto di studio nella comunità scientifica e i dati di Beyond Epica potrebbero rivoluzionare la nostra comprensione della storia del pianeta, aprendo la strada a scoperte inedite sul funzionamento del sistema climatico.

"Avevamo di fronte sfide tecnologiche e ingegneristiche senza precedenti nella glaciologia antartica, il successo era tutt'altro che scontato - spiega Carlo Barbante, professore ordinario all'Università Ca' Foscari Venezia, associato a Cnr-Isp e coordinatore di Beyond Epica - Oldest Ice - Grazie alla competenza e la tenacia del team a Little Dome C, con il supporto del personale alla stazione Concordia e, da remoto, dei principali centri europei dedicati alla glaciologia, siamo riusciti a raggiungere un risultato storico: consentire alla scienza di sfogliare il libro di storia più antico, ovvero analizzare ghiaccio formatosi negli ultimi 1,2 milioni di anni".



RAPPORTO ISPRA

Lo stato delle acque in Italia

43,6% acque superficiali in stato ecologico buono o superiore

■ In Italia, su un totale di più di 7.700 corpi idrici superficiali (fiumi, laghi, acque marino-costiere e di transizione), il 43,6% è in stato/potenziale ecologico buono o superiore, mentre poco più del 75% è in stato chimico buono. Per le acque sotterranee, su un totale di 1.007 corpi idrici, quasi l'80% è in stato quantitativo buono, mentre il 70% è in stato chimico buono. I corpi idrici superficiali e sotterranei in stato sconosciuto sono diminuiti notevolmente rispetto al 2° ciclo di gestione della Direttiva Quadro sulle Acque. Sono attese al 2027 aspettative di miglioramento del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali previsti dalla Direttiva per i corpi idrici superficiali e sotterranei. Questi alcuni dei dati contenuti nel Rapporto dell'Ispra sullo 'Stato delle acque in Italia - verso il 4° ciclo di gestione'. "Ispra e Snpa garantiscono dati scientifici e solidi al servizio delle Istituzioni - spiega Maria Alessandra Gallone, presidente Ispra e Snpa - Il Rapporto sullo stato delle nostre acque conferma segnali positivi, ma evidenzia anche quanto sia urgente accelerare sul raggiungimento degli obiettivi di qualità delle nostre acque. L'acqua è una priorità nazionale e una leva strategica per ambiente, salute ed economia; è fondamentale ridurre le pressioni, soprattutto quelle diffuse e raf-

forzare una gestione integrata e sostenibile della risorsa. In un contesto di cambiamento climatico, investire in prevenzione e monitoraggio non è più un'opzione, ma una responsabilità condivisa. L'acqua è il nostro bene più prezioso e tutelare la sua salute, significa proteggere anche la nostra". L'analisi contenuta nel Rapporto Ispra, effettuata alla scala di distretto idrografico - unità territoriale di riferimento per la pianificazione prevista dalla Direttiva Acque - rivela che la maggior parte dei corpi idrici superficiali in stato elevato ricadono nel distretto della Sardegna e sono costituiti in prevalenza da acque marino-costiere (44%) e di transizione (10%). Le maggiori percentuali di fiumi in stato potenziale ecologico buono si registrano sempre in Sardegna (76% di corpi idrici fluviali del distretto), seguono i distretti delle Alpi Orientali e dell'Appennino Centrale (per entrambi, 43%). Riguardo alle pressioni antropiche, l'inquinamento da fonte diffusa (distribuita sul territorio), in particolare l'agricoltura, rimane la pressione maggiormente incidente sulle acque superficiali, seguita dalla pressione di tipo idromorfologico (ad es. opere di difesa idraulica, attraversamenti di strade/ferrovie), da quella puntuale (in particolare gli scarichi urbani) e dai prelievi

IN BREVE

UN SACCO IN COMUNE 2026, AL VIA IN ABRUZZO LA SFIDA DEL RICICLO

Arriva in Abruzzo l'edizione 2026 di 'Un Sacco in Comune', il progetto promosso da Corepla, Cial e Ricrea, i tre consorzi nazionali per il riciclo degli imballaggi in plastica, alluminio e acciaio. Protagonisti dell'edizione 2026 sono i quattro capoluoghi di provincia abruzzesi: L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo. I Comuni partecipanti saranno coinvolti in una sfida che si svolge da aprile a giugno 2026, durante la quale verranno monitorate quantità e qualità della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio, plastica e acciaio conferiti nella frazione multimateriale domestica.

AL VIA LA PRIMAVERA DELLE OASI WWF

Oltre 24mila ettari di natura italiana protetta, più di 100 aree dalle Alpi alle coste della Sicilia, oltre 4mila specie descritte e tutelate grazie a un grande progetto nazionale di citizen science che ha coinvolto più di 5mila volontari ed esperti. Sono questi i numeri che raccontano la storia delle Oasi Wwf, uno dei più diffusi e strutturati sistemi di aree naturali gestiti da un'organizzazione ambientalista in Europa. In questo contesto si inserisce la Primavera delle Oasi Wwf, il grande appuntamento annuale che fino al 2 giugno animerà le oltre 100 aree protette dell'Associazione, da nord a sud dell'Italia. Un calendario diffuso di iniziative che coinvolge famiglie, studenti, appassionati di natura, turisti e curiosi.

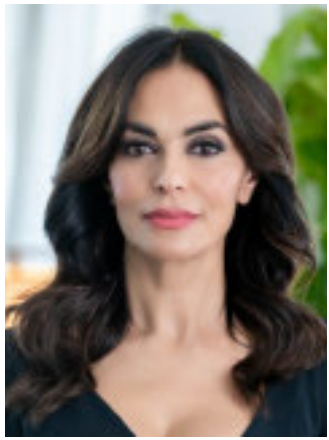
CALABRIA, INTERVENTO RECORD SU CONDOTTA IRRIGUA

In Europa è il più impegnativo intervento di risanamento per lunghezza, diametro e pressione d'esercizio, quello avviato dal Consorzio di bonifica della Calabria, utilizzando tecnologie 'no dig' (senza scavo) sulla condotta irrigua, che serve 2380 ettari nei comuni di Catanzaro, Cropani, Botricello, Sellia Marina, Andali, Belcastro, ricadenti nei comprensori Alli-Tacina ed Alli-Copanello: si tratta di oltre due chilometri di tubazione che sarà oggetto di manutenzione straordinaria, grazie al finanziamento di 6 milioni di euro dal Fondo Nazionale Investimenti Irrigui (Legge 178/2020) per il risanamento mediante il processo del 'relining'. Ad annunciarlo è l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi).



**adnkronos
prometeo**

in collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos



Maria Grazia Cucinotta

DA OGGI A SESTRI LEVANTE

Riviera Film Festival comincia la parata delle star

Attesa per il documentario dedicato all'ascesa politica del neo eletto premier ungherese Magyar



Claudio Amendola

È iniziato il conto alla rovescia verso il red carpet che oggi a partire dalle 17.30, aprirà ufficialmente la decima edizione del Riviera International Film Festival con il consueto bagno di folla davanti al Cinema Ariston. Come ormai noto, gli occhi di tutto il mondo saranno puntati sul neo eletto premier ungherese Péter Magyar, a Sestri Levante per presentare, insieme al regista Tamás Topolánszky e alla produttrice Claudia Sümeghy, il documentario Spring Wind - The Awakening che ne ripercorre la fulminea ascesa politica, scelto come film di apertura e che stasera verrà proiettato per la prima volta al di fuori dell'Ungheria.

Tra le tante stelle annunciate sul red carpet, l'attrice colombiana Maria del Rosario, protagonista del film Legionario in gara al Riff e nel cast di Una sterminata domenica premiato come miglior film italiano a Venezia nel 2023; Saja Kilani, attrice giordano-canadese che deve la sua po-



Alvisio Rigo

polarità al potente film di denuncia La voce di Hind Rajab, protagonista di un talk giovedì prossimo e presente anche nelle vesti di giurata, come Barbara Alberti accompagnata dal marito Amedeo Pagani, Antonia Liskova, Tereza Nvotova e Rachel Greenwood, a loro volta attese sul tappeto rosso domani. L'elenco dei grandi nomi

che i fan potranno ammirare già nella serata di apertura si arricchisce anche di Alessio Lapice, proprio in questi giorni in onda sulle reti Rai con la fiction Roberta Valente - Nottaio in Sorrento, e Alvisio Rigo, ex rugbista professionista e ora attore affermato, già diretto da Ferzan Ozpetk e Pedro Almodovar e nel cast della serie inter-



Alessio Lapice

nazionale Netflix The Beauty. Ancora, saranno a Sestri domani l'artista Pietro Terzini che firma la locandina d'autore del Riff 2026, l'executive vice president di Sky Studios Italia Nils Hartmann, la regista lituana Gabriel Urbonait, in gara con Renovation, e Markus Ott, direttore della fotografia di Six weeks on, mentre molti altri autori e



Saja Kilani

interpreti dei film e documentari in corso raggiungeranno la Baia del Silenzio nel corso della settimana.

D'altra parte è lunghissima la lista delle star che gli appassionati potranno vedere da vicino nei prossimi giorni, a partire da Luca Argentero, che aprirà i talk al Duferco Lounge mercoledì mattina, per non parlare

dei protagonisti delle quattro masterclass all'Annunziata - Matthew Modine, Stephen Frears, Silvio Soldini e Giovanni Veronesi - e di volti noti ed amati dal grande pubblico come Claudio Amendola, Maria Grazia Cucinotta, Laura Morante, Lucia Ocone, Caterina Murino, Cristiana dell'Anna, le stelle nascenti Alessio Lapice, Letizia Arno e Andrea Arru, i giovani protagonisti di Gomorra-Le Origini, il produttore e presidente della giuria film Nicola Giuliano, il presidente della giuria documentari Florent Beauverd e quella della giuria cortometraggi, Giulia Grandinetti, tra le più promettenti giovani registe italiane; infine, i tanti filmmaker in arrivo come ogni anno da tutto il mondo per partecipare ai tre concorsi in programma, riservati alle opere dirette da registi under 35, ai documentari e ai cortometraggi. Ulteriori informazioni e il programma completo del Riff 2026 sono disponibili sul sito ufficiale www.rivierafilm.org.




 HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ILE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

Isola di Cavallo: sogno mediterraneo, stile inconfondibile.

-  Suite e Camere sul mare
-  Ristoranti e Bar
-  SPA e Fitness Center
-  Piscina e Spiaggia Privata
-  Natura Incontaminata

 info@hoteldespecheurs.co

 +33 495 70 36 39

 www.hoteldespecheurs.com

 Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

■ In occasione della Giornata Internazionale dell'Ostetrica, che si celebra il 5 maggio, Asl1 Imperiese organizza per oggi due iniziative dedicate all'informazione, alla prevenzione e al supporto alle donne in tutte le fasi della maternità.

L'edizione 2026 della Giornata è dedicata al tema internazionale «One Million More Midwives» (Un milione di ostetriche in più), che richiama l'importanza strategica di questa figura professionale per la salute materno-infantile a livello globale.

L'Open Day si svolgerà presso l'ospedale di Imperia, dalle ore 11 alle 14 (Padiglione principale, 3° piano) e l'ospedale di Sanremo, dalle ore 13 alle 16 (Padiglione Borea, 2° piano).

Durante l'Open Day, le ostetriche di Asl1 saranno a disposizione della cittadinanza per offrire consulenze personalizzate e informazioni sui servizi presenti in ospedale e sul territorio. Sarà inoltre possibile approfondire temi fondamentali come gravidanza, parto, allattamento e post parto, in un contesto accogliente e orientato all'ascolto. L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per avvicinare le donne e le famiglie ai servizi sanitari e

CONSULENZE PERSONALIZZATE E INFORMAZIONI SUI SERVIZI

Incontri con le ostetriche per il supporto alle mamme

Le iniziative a Imperia e Sanremo in occasione della Giornata internazionale dedicata a queste figure sanitarie



L'incontro con le ostetriche sarà importante per molte mamme in attesa

per valorizzare il ruolo centrale dell'ostetrica nel percorso nascita e nella tutela della salute femminile.

Accanto all'Open Day, Asl1 propone anche un momento di incontro informale rivolto alle mamme che partecipano ai corsi di accompagnamento alla nascita e allo Spazio Mamma.

Nella mattinata, a Ventimiglia, è infatti in programma una passeggiata insieme alle ostetriche dei Consultori Ventimiglia e Sanremo, con ritrovo alle ore 10 presso il Belvedere Resentello. Da qui partirà un percorso a piedi, accessibile con passeggini o con i bambini portati in fascia, lungo la passeggiata a mare fino all'area Pelagos, all'interno dell'oasi della Val Nervia. All'arrivo, in uno spazio naturale ampio e accogliente, sarà possibile fermarsi per condividere un momento insieme, confrontarsi e celebrare la giornata in modo semplice e partecipato.

«Il tema scelto a livello internazionale per il 2026 richiama con forza il bisogno di investire nella figura dell'ostetrica, fondamentale per garantire qualità e sicurezza nel percorso nascita», dichiara il dottor Marino Anfosso, coordinatore di Area Asl1. «Con queste iniziative vogliamo creare occasioni concrete di incontro e relazione con le donne e le famiglie, valorizzando il ruolo dell'ostetrica sia in ambito ospedaliero sia sul territorio».

Pietra Ligure

Insanguinato dà di matto in strada: arrestato

Una mattinata di apprensione e allarme ha scosso Pietra Ligure sabato scorso, culminata con l'arresto in flagranza di reato di un giovane cittadino marocchino, classe 2006 e residente nel Lecchese, già sottoposto agli arresti domiciliari. Il comportamento del ventenne, in palese stato di alterazione psicofisica, ha destato preoccupazione tra i residenti.

L'escalation degli eventi è iniziata la mattina dello scorso sabato 2 maggio, a seguito di alcune segnalazioni da parte di cittadini spaventati da un soggetto che si aggirava per le vie del centro in un evidente stato di alterazione psicofisica e col volto completamente sporco di sangue. Tutto ha avuto inizio nelle prime ore della mattinata, quando la Centrale Operativa del Comando Compagnia Carabinieri di Albenga ha ricevuto una prima chiamata per una lite in strada tra un uomo e una donna. Una pattuglia del Comando Stazione Carabinieri di Finale Ligure, intervenuta immediatamente, aveva accertato una discussione verbale tra l'uomo, in stato di ebbrezza, e la fidanzata, dopo che il ragazzo era stato allontanato dall'abitazione della madre di lei. La situazione è peggiorata poco dopo le ore 10:00, i militari sono stati nuovamente allertati da un richiedente che segnalava un giovane in fuga per le vie cittadine, in preda all'alterazione e inseguito dalla Polizia Municipale. A supporto delle ricerche sono state immediatamente inviate una pattuglia della Sezione Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Albenga e un'ulteriore pattuglia della Stazione Carabinieri di Finale Ligure. Dopo alcune ricerche, l'uomo è stato rintracciato nel centro storico, da dove è scattato un inseguimento a piedi. La corsa è terminata sul Lungomare Bado, in zona Molo, dove il ventenne straniero ha opposto una violenta resistenza nel tentativo di eludere il controllo, scagliandosi contro i militari con calci e pugni e travolgendo alcuni passanti che sono caduti a terra.

QUARTIERE DELLA PINQA

Sanremo, inaugurate trentuno case popolari

Il progetto di Regione e Arte Imperia fa parte del progetto Pinqua, da 30 milioni

■ Quattro distinti interventi, 3 milioni di euro di investimento, 31 nuovi alloggi a disposizione della cittadinanza tra edilizia residenziale pubblica (11) e sociale (20). Questi i principali numeri dei lavori di Arte Imperia all'interno del maxiprogetto Pinqua della Pigna di Sanremo.

Ieri l'inaugurazione. Presenti, per l'occasione, l'assessore regionale all'Edilizia e alle Politiche abitative Marco Scajola, il sindaco Alessandro Mager e l'amministratore unico dell'azienda Antonio Parolini. In particolare, le opere hanno riguardato: l'adeguamento igienico sanitario di 11 alloggi erp, il recupero di 9 alloggi di proprietà comunale da destinare a ers, l'acquisto e il recupero di 11 alloggi tra via Capitolo, vico Ballilla, via Riccobono, via Prudenza, via Palmari e altre.

Questi lavori fanno parte del più ampio progetto Pinqua da oltre 30 milioni di euro, di cui 16 di risorse pubbliche e la restante parte di fondi privati, suddivisi in circa 20 cantieri che verranno ultimati entro il mese di giugno e cambieranno totalmente il volto del centro storico.

«Siamo quasi al traguardo di un progetto storico per la Pigna, per Sanremo e per tutto il ponente ligure - spiega l'assessore regionale Marco Scajola -. Fin dall'inizio abbiamo creduto di poter, attraverso il Pinqua, dare un nuovo volto a questo quartiere e ora ci stiamo, cantiere dopo cantiere, riuscendo. Entro giugno tutti saranno terminati e vedremo, finalmente, compiuto un lavoro straordinario. Abbiamo concluso in anticipo il recupero di 31 alloggi, per

un totale di 3 milioni di euro, pronti per essere assegnati ad altrettante famiglie in un contesto totalmente rinnovato. A questi si andranno ad aggiungere 25 alloggi di erp diffuso che, insieme ad Arte, stiamo comprando su tutto il territorio del Comune di Sanremo con 2,8 milioni di euro di investimento. Dal 2015 a oggi abbiamo dato un impulso, senza precedenti, all'edilizia residenziale pubblica e sociale in provincia

di Imperia con 40 milioni di euro di investimenti dedicati». «L'iniziativa sta dimostrando come la sinergia tra Comune, Regione Liguria e Arte Imperia possa produrre risultati importanti e risponde ad una doppia esigenza: da un lato fornire una risposta concreta al fabbisogno abitativo di tante famiglie; dall'altro restituire decoro e vitalità ad un centro storico che per troppo tempo è rimasto ai margini», sottolinea il sindaco

di Sanremo Alessandro Mager. «Con la conclusione dei lavori di riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica alla Pigna di Sanremo, raggiungiamo un risultato significativo per il territorio e per la comunità - aggiunge l'amministratore unico di Arte Imperia Antonio Parolini -. Si tratta di un intervento importante, che restituisce qualità abitativa e dignità a uno dei contesti storici più caratteristici della città».

Costa Azzurra

Hartford Fine Art Lampronti Gallery: l'arte antica conquista Monaco

Maria Bologna

■ Dopo il successo delle manifestazioni artistiche primaverili, il Principato di Monaco arricchisce il suo panorama culturale con una nuova presenza di rilievo internazionale. Dal 25 aprile, al numero 21 di Boulevard Princesse Charlotte, ha aperto la Hartford Fine Art Lampronti Gallery, progetto firmato da Cesare Lampronti, antiquario e collezionista di fama internazionale, già attivo da oltre un decennio a Londra.

L'inaugurazione, accolta con grande interesse da collezionisti e professionisti del settore, segna una nuova tappa nel percorso di Lampronti. La galleria nasce con un'identità precisa: non solo spazio espositivo, ma luogo di dialogo tra epoche, capace di restituire centralità all'arte antica nel contesto contemporaneo. Le sale ospitano una selezione di circa trenta opere - dipinti, sculture e capolavori - con particolare attenzione ai maestri del XVII e XVIII secolo.

Tra i pezzi di maggior rilievo figurano vedute attribuite a Canaletto e Vanvitelli, accanto a dipinti di protagonisti della stagione caravaggesca come Guido Reni. L'apertura si è inserita in una settimana intensa per l'arte a Monaco, coincisa con la Monaco Art Week e il salone Art Monte-Carlo al Grimaldi Forum, conclusosi il 1° maggio. Qui Lampronti ha presentato una selezione di circa venti opere di Old Masters, tra cui una tela di Claude Lorrain, considerato - insieme



Cesare Lampronti nella sua galleria di Monte-Carlo

me a Nicolas Poussin - uno dei massimi interpreti del paesaggio ideale europeo. Un'opera capace di attraversare il tempo e di restare punto di riferimento per comprendere l'evoluzione della pittura europea tra classicismo e sensibilità moderna. Un tocco di classe che conferma la reputazione di Lampronti, oggi tra le realtà più autorevoli nel mercato dell'arte antica europea, forte di tre generazioni di esperienza e di relazioni consolidate con musei e istituzioni culturali.

L'obiettivo è chiaro: fare della Hartford Fine Art Lampronti Gallery un punto di riferimento stabile per



l'arte antica nel Principato, offrendo un'esperienza che va oltre la semplice esposizione e si configura come uno scrigno di bellezza e memoria. Un nuovo indirizzo per appassionati e collezionisti, ma soprattutto un luogo dove il tempo dell'arte continua a dialogare con il presente.

La galleria ha già annunciato la sua prima mostra tematica, in programma a settembre, in occasione del Monaco Yacht Show, ulteriore conferma della volontà di inserirsi stabilmente nel calendario culturale internazionale del Principato.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

 **BANCA DI CARAGLIO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ASSEMBLEA DEI SOCI

...il Tuo momento!

8 MAGGIO 2026

PALAZZETTO DELLO SPORT - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

PROGRAMMA

ORE 14:30 - ACCREDITAMENTO E SCELTA OMAGGIO

ORE 15:30 - INIZIO ASSEMBLEA ORDINARIA

AL TERMINE ESTRAZIONE **N. 5 BICI ELETTRICHE**

 *I Polifonici
del Marchesato*

CON IL "CORO
DI VOCI BIANCHE"
E "I MUSICI DEL
MARCHESATO".
DIRETTORE
M^o MIOLANO ENRICO

**BIBBIDI
BOBBIDI BOO!**

LE PIÙ BELLE SIGLE DEI CARTONI E
LE COLONNE SONORE DEI FILM DI ANIMAZIONE
CHE HANNO FATTO LA STORIA

SCANSONA IL QR CODE
E PRENOTA IL TUO POSTO



ORE 21:00 PALAZZETTO DELLO SPORT-CUNEO